

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

BASTIA UMBRA - Il sindaco e l'assessore Marchi hanno esposto il progetto, atteso da oltre venti anni, ai cittadini del rione

Ecco la nuova scuola di XXV Aprile

La struttura sarà realizzata secondo standard moderni e punterà al risparmio energetico

BASTIA UMBRA - Un intervento atteso da quasi vent'anni, che oggi diventa concretezza. L'assessore Moreno Marchi insieme al sindaco Francesco Lombardi, infatti, ha presentato il progetto preliminare per le scuole dell'infanzia e primaria di XXV Aprile a Bastia Umbra. A spiegarlo sono stati gli architetti incaricati, Francesca Cocchioni e Pier Luigi Venanzi, vincitori del bando indetto dall'amministrazione comunale lo scorso anno.

Il progetto prevede nella stessa area l'ampliamento e riqualificazione della scuola dell'infanzia, con una nuova mensa scolastica capace di contenere 220 posti ed una cucina, e la realizzazione della nuova scuola primaria. La nuova scuola primaria prevede tre sezioni complete per un totale di 15 classi, aule interciclo, una biblioteca, uffici per l'amministrazione scolastica e una palestra, dove si potranno svolgere anche attività extrascolastiche. Sia davanti all'ingresso della scuola che vicino alla palestra ubicata sul retro sono previsti parcheggi. La nuova scuola primaria sarà di grande impatto visivo, grazie ad un ricco gioco di colori. I sei blocchi di cui sarà composta

presentano le pareti in alluminio colorato, tutti diversi. Il lucernaio vetrato che copre il corridoio interno sarà anch'esso colorato.

"I colori - spiega l'assessore Marchi - sono stati uno degli input forti che come Amministrazione abbiamo dato ai progettisti. I bambini devono sentirsi felici di entrare a scuola, in un ambiente confortevole e conforme alla loro età. Basta con il grigiore di certe strutture. Si realizzerà un polo scolastico perfettamente operativo e funzionale per il quartiere, che rientra a pieno nell'impegno che l'amministrazione comunale sta portando avanti con le scuole di Bastia. Altri interventi stanno riguardando infatti la scuola primaria di Borgo I Maggio e quella dell'infanzia di via Pascoli. Per tutti questi lavori ci siamo sempre confrontati con i soggetti preposti, tra cui la direzione didattica. Quello che ci



Il progetto della scuola di XXV Aprile

Il prospetto sarà realizzato in due stralci per una spesa di oltre 6 milioni

interessa è il gradimento della città. Siamo pienamente soddisfatti di questo progetto, anche per le sue alte qualità tecnologiche al

importo pari a 4 milioni e 300mila euro e il secondo di 2 milioni e 500mila euro. Alla presentazione è seguita un'ampia discussione con il pubblico presente che ha espresso a pieno il gradimento dell'idea progettuale, pur riportando alcune considerazioni tecniche sulle nuo-

ve strutture tra cui la possibilità di rendere fruibile la palestra anche da parte della scuola dell'infanzia, non collegata ad essa in base al progetto. Rossella Aristei (Liste Civiche) e Massimo Mantovani (Forza Italia) hanno chiesto in merito all'uso che verrà fatto di questa scuola primaria, se resterà scuola di quartiere o rientrerà nell'orbita di una possibile riorganizzazione dell'assetto degli istituti scolastici a Bastia. "Questa scuola - ha risposto il sindaco Lombardi - dovrà servire innanzitutto per sostituire subito quella attuale, ma non dobbiamo escludere la possibilità di aggregazione nel futuro. La presenza nel progetto di uffici per l'amministrazione serve a prevenire esigenze in un possibile sdoppiamento della direzione scolastica. L'andamento demografico scolastico ci dice che avremo un calo nei prossimi anni, per cui ci sarà bisogno di riorganizzare le scuole che abbiamo. Quello che conta è tenere alta la qualità dei servizi e della vita di insegnanti e alunni".

Ancora da definire i tempi della realizzazione: stanno iniziando, infatti, le pratiche per il progetto esecutivo.

SILVIA BARTOCCI FONTANA

Secondo gli esponenti del Partito democratico, manca un progetto serio per il rilancio

Turismo, Pd e Udc attaccano la Giunta

ASSISI - Federico Masciolini, responsabile del settore turismo del Pd di Assisi torna sul tema della crisi del turismo e chiede "quale

sia l'impostazione strategica dell'amministrazione in termini di politica, di prodotto e di marketing e come si inseriscono le diverse azioni operative all'interno di questo disegno. A questo si continua a non rispondere ed allora comincia a sorgere un dubbio: esiste una strategia di fondo o solo una somma di interventi vetrina?"

Più duro l'intervento di Simone Pettrossi coordinatore comunale del Pd. "I conti si fanno a fine anno? Ci sembra che questa logica di correre ai ripari quando la situazione è ormai sfuggita di mano è un una logica sbagliata e inefficace. La crisi - spiega Pettrossi - è dimostrata dalle preoccupazioni sollevate delle categorie e dal-

l'allarme lanciato dallo stesso assessore al commercio". Secondo Pettrossi non vengono attuate le strategie per destagionalizzare i flussi turistici, promuovere eventi e iniziative legate al turismo culturale, enogastronomico, ambientale, artistico, congressuale, e per allungare la permanenza media dei visitatori che nel nostro Comune è tra le più basse della regione e la responsabilità di questa situazione "è solo l'incapacità di fare scelte nette e chiare dimostrata dall'amministrazione".

Secondo il consigliere Lunghi dell'Udc la crisi del turismo ad Assisi non si è verificata in questi ultimi due anni, come è stato affermato in questi

ultimi giorni, ma ha radici lontane. Tra i responsabili anche la Regione che ha avuto un ruolo nel favorire il declino del primato regionale che Assisi ha detenuto negli ultimi cinquant'anni. "Per rincorrere la politica del riequilibrio territoriale siamo stati costantemente esclusi da qualsiasi evento che potesse richiamare visitatori nella nostra città e d'altra parte l'Amministrazione Comunale non ha reagito andando a costruire un progetto di rilancio del ruolo di Assisi che passasse attraverso uno sforzo comune di valorizzazione del prodotto Umbria.

Uno dei punti di debolezza dell'attività di promozione svolta in questi anni è stata la mancan-

za di coordinamento tra la moltitudine di soggetti, pubblici e privati che svolgono azioni nell'ambito turistico, quali Province, Comuni, Comunità Montane, STL, GAL, Enti - Parco, Consorzi di

operatori turistici, che ha comportato dispersione di risorse economiche. Bisogna focalizzare l'attenzione su quelle risorse che potrebbero individuare una strategia di rilancio: per esempio il Centro Studi per il turismo, struttura di eccellenza che svolge in tutta Italia studi e ricerche su questi temi ed Assisi non ne usufruisce se non marginalmente. E' necessario un dibattito serio sull'argomento. Il nostro gruppo è pronto a mettere a disposizione una serie di proposte sul questo tema ed a sostenere in consiglio comunale una politica che rilanci in maniera significativa il ruolo che la nostra città deve avere in Umbria ma anche nell'intero Paese".

Martedì a Confindustria il vertice tra azienda e sindacati

Mignini-Petrini, nuovo incontro

BASTIA UMBRA - Sono giorni decisivi per la Mignini Petrini. Martedì, infatti, presso la Confindustria di Perugia, si terrà il coordinamento nazionale del gruppo, appuntamento decisivo per il futuro dei circa 40 lavoratori degli stabilimenti di Petriano e Bastia coinvolti dalla riorganizzazione in atto.

Dopo le iniziative di sciopero, dopo il consiglio comunale aperto e dopo la netta presa di posizione dell'intera comunità di Bastia, questo importante coordinamento è chiamato a chiarire la situazione per arrivare ad una soluzione positiva della vertenza.

"Siamo in stretto contatto con le segreterie nazionali di Flai, Fai e Uila - afferma Vincenzo Sgalla, segretario generale Flai Cgil Umbria - per far sì che all'incontro del 18 l'azienda si presenti con un vero piano industriale di rilancio del gruppo e, contestualmente, con un piano sociale che risponda alla nostra esigenza di non avere nemmeno un esuberato tra i lavoratori Mignini-Petrini. E' evidente - continua Sgalla - che questo incontro è carico di aspettative tali per cui, se non dovessimo trovare le risposte che cerchiamo, non potremmo che inasprire le iniziative di lotta già avviate nelle scorse settimane".

Una lotteria e sfilate con gli abiti più belli all'interno della manifestazione in programma a Umbriafiere di Bastia

Umbria Sposi, tante le novità nella rassegna che aprirà i battenti domani mattina

BASTIA UMBRA - Prende il via domani la quindicesima edizione di Umbriasposi, in programma fino a domenica prossima all'Umbriafiere di Bastia Umbra.

La manifestazione, promossa da Umbriafiere Spa in collaborazione con lo studio Korè, propone, tra l'altro, una nuova edizione di "Miss Sposa", il concorso di bellezza per le spose più spiritose, cioè coloro che desiderano riproporre in passerella l'abito già indossato il giorno del matrimonio. E nel tempo è sensibilmente aumentato il numero delle spose che vogliono sfilare, con l'appoggio di parenti e amici che faranno il tifo per loro. La sfilata delle spose - sono circa 30 quelle iscritte - è prevista per sabato 15 novembre e una giuria, composta da giornalisti, esperti di moda e imprenditori del settore avrà il compito di scegliere la sposa che mostrerà più

disinvoltura e grazia. Alla rassegna sono presenti circa 70 espositori di diversi settori merceologici.

I visitatori potranno avere un'ampia gamma di occasioni per l'abbigliamento per la cerimonia. Numerosi sono gli abiti da nozze in esposizione, per ogni gusto e capacità di spesa per i fidanzati. Anche quest'anno la fiera dedicata al matrimonio consente di optare per le soluzioni di alta moda, con il ricorso a firme di prestigio. E' possibile avere consigli per abiti su misura da parte dei vari atelier presenti in mostra. C'è anche la possibilità di trovare l'occasione più economica. La rassegna offre, tra l'altro, un'ampia gamma di luoghi, in particolare ville e casali, dove poter organizzare, in accordo con società specializzate nella ristorazione, il pranzo o la cena. In fiera si possono ricevere informazioni sull'allesi-

mento floreale del ricevimento, sull'intrattenimento musicale (durante la cerimonia ma anche successivamente) e, perché no, sul modo di invitare parenti ed amici. I servizi per la cerimonia riguardano, tra l'altro, la fotografia e il video, l'organizzazione del viaggio di nozze. Per chi è appassionato di moda, non mancano le tradizionali sfilate di abiti, concentrate nelle giornate di sabato e domenica.

I visitatori di Umbriasposi 2008 potranno tentare la fortuna: tra coloro che saranno entrati in fiera, verranno estratti due biglietti per altrettanti buoni acquisto, uno riguarda la gioielleria, l'altro prodotti tecnologici.

Il presidente di Umbriafiere, Lazzaro Bogliari, sottolinea che "Umbriasposi costituisce una fiera di nicchia, ormai consolidata, che rappresenta un appuntamento fisso per il comparto nozze nella nostra regione".